

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA



2000-2006

Regione Veneto  
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia  
Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige  
Land Carinzia  
Land Salisburgo  
Land Tirolo

**Rapporto annuale di esecuzione per il programma di  
iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Austria  
Periodo di programmazione 2000-2006  
Periodo di riferimento: 01/01/2005 – 31/12/2005**

**RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE  
INIZIATIVA COMUNITARIA  
INTERREG IIIA ITALIA/AUSTRIA**

**PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2000 - 2006**

**PERIODO DI RIFERIMENTO: 01/01/2005 - 31/12/2005**

Denominazione:	Programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria
Codice	CCI no. 2000 RG 16 0 PC 016
Dotazione finanziaria del programma:	Secondo la decisione della Commissione europea C(2001)3537 del 23 novembre 2001 la partecipazione totale del FESR ammonta a 33.627.000 EURO.
Durata del programma:	29 novembre 2000 – 31 dicembre 2006
Autorità di gestione:	Provincia Autonoma di Bolzano Ripartizione affari comunitari Ufficio per l'integrazione europea I-39100 Bolzano, Via Conciapelli 69 tel.: +39/0471/413160 fax: +39/0471/413189 e-mail: Europa@provinz.bz.it

## INDICE

- 1. Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento**
- 2. Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure**
  - 2.1. Considerazioni generali sullo stato di avanzamento
  - 2.2. Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio
  - 2.3. Stato di avanzamento al 31.12.2005
- 3. Esecuzione finanziaria**
- 4. Indicatori fisici**
- 5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**
  - 5.1. Modifiche del DOCUP
  - 5.2. Adeguamento del CdP
  - 5.3. Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza
  - 5.4. Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio
  - 5.5. Azioni di controllo finanziario
  - 5.6. Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento
    - 5.6.1. Scambio d'informazioni
    - 5.6.2. Attività preparatoria per il periodo di programma 2007-2013
  - 5.7. Sintesi dei problemi significativi incontrati
    - 5.7.1. Il Monitoraggio
  - 5.8. Ricorso all'assistenza tecnica
  - 5.9. Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento
  - 5.10. Stato della valutazione intermedia
  - 5.11. Attività del valutatore intermedio
- 6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**
  - 6.1. Disposizioni adottate dal Land Carinzia
  - 6.2. Disposizioni adottate dal Land Tirolo
  - 6.3. Disposizioni adottate dal Land Salisburgo
  - 6.4. Disposizioni adottate dalla Regione del Veneto
  - 6.5. Disposizioni adottate dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
  - 6.6. Disposizioni adottate dalla Provincia Autonoma di Bolzano
- 7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie ed il coordinamento dell'insieme**

**Allegati:**

**Allegato 1: Aggiornamento dei dati della valutazione ex ante**

**Allegato 2: Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio**

**Allegato 3: Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2005**

**Allegato 4: Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio**

**Allegato 5: Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2005**

**Allegato 6: Verbale del Comitato di sorveglianza del 22 giugno 2005 (Termeno)**

## **1. Modifiche di contesto rilevanti per l'attuazione dell'intervento**

L'aggiornamento dell'analisi regionale effettuata nell'ambito della valutazione intermedia 2005 del Programma Interreg IIIA Italia-Austria conferma, complessivamente, la diagnosi della valutazione ex ante (cfr. Allegato 1: Aggiornamento dei dati della valutazione ex ante).

Obiettivi, priorità e misure del programma restano pertanto coerenti con problemi e potenzialità del territorio.

## **2. Stato di avanzamento dei singoli assi prioritari e delle misure**

### **2.1. Considerazioni generali sullo stato di avanzamento**

L'analisi dello stato di avanzamento finanziario, fisico e procedurale del programma al 31.12.2005 non denota cambiamenti significativi rispetto a quanto rilevato al 31.12.2004.

Lo stato di avanzamento degli assi e delle misure rispetto ai corrispondenti obiettivi specifici ha avuto un esito positivo grazie all'elevato livello di cooperazione raggiunto. Tutti gli assi presentano complessivamente un buon livello di attuazione, sia in termini di realizzazione finanziaria che fisica e sono in linea con i valori obiettivi fissati nel Complemento di programmazione. Tali dati sono il risultato di un'efficace attività di animazione svolta nei confronti dei potenziali beneficiari finali e dell'elevato grado di ricettività dimostrato dal territorio rispetto agli obiettivi degli assi. Sono da segnalare gli eccellenti risultati conseguiti nel corso dell'anno 2005, quantificabili in un impegno di risorse pubbliche elevate e in nuovi progetti finanziati. Tali risultati hanno permesso di conseguire efficacemente gli obiettivi globali degli assi del programma.

### **2.2. Stato di utilizzo delle risorse sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio**

Sono stati approvati in totale 196 progetti transfrontalieri Interreg. La presente relazione contiene solo indicazioni sui progetti approvati nei comitati di pilotaggio sopraccitati nonché sui mezzi finanziari di conseguenza utilizzati (vedi allegato 2: utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio).

La percentuale di fondi FESR utilizzata complessivamente dai progetti approvati dai Comitati di pilotaggio sopraccitati, in tutte le priorità, ammonta, al 31/12/2005, al 105,60 %.

Con riferimento alle singole priorità la situazione è la seguente:

#### **Asse 1 – Tutela e sviluppo sostenibile del territorio, reti, strutture ed infrastrutture transfrontaliere**

59 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 101,04 %

#### **Asse 2 – Cooperazione economica**

93 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 116,92 %

#### **Asse 3 – Risorse umane, cooperazione nei settori: mercato del lavoro, cultura, ricerca e sanità, armonizzazione dei sistemi**

44 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 100,97 %

## **Asse 4 – Supporto alla cooperazione**

50 progetti con un utilizzo dei mezzi finanziari pari al 59,65 %

Dall'elenco risulta che in tutti gli assi, eccetto l'asse 4 si è verificato un pieno utilizzo dei fondi. Come richiesto dal programma al fine di descriverne lo stato di approvazione, si allega, sub 4, una tabella che riporta i progetti nel loro insieme e che contiene indicazioni concernenti i titoli, i partner ed i costi dei progetti. Si tratta di 196 progetti transfrontalieri dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA I/A approvati dal Comitato di pilotaggio.

Il Comitato di pilotaggio ha previsto in caso di "overbooking" la possibilità di spostare fondi, all'interno dello stesso asse. La decisione relativa allo spostamento è subordinata al parere positivo del Comitato di sorveglianza. Lo spostamento dei fondi e l'apposita modifica del piano finanziario sono stati effettuati nel 2005 e formalizzati assieme alle modifiche del Docup. La Commissione europea ha approvato con decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005 il nuovo piano finanziario.

Nel corso del 2005 sono proseguite le attività relativamente a tutte le misure. L'avanzamento complessivo degli impegni e dei pagamenti degli Assi e delle misure è illustrato nell'allegato 3.

L'esperienza dell'Autorità di gestione ha garantito il raggiungimento di buoni risultati in termini procedurali, di divisione dei compiti, di istruttoria e liquidazione dei fondi. La diversa gestione delle domande ha portato però anche a diversità di performance soprattutto in fase di attivazione delle risorse e di lavoro comune, ma anche in sede di rendicontazione. Al momento dell'approvazione delle domande di finanziamento sono stati presi in considerazione i criteri di selezione indicati nel CdP in particolare l'osservanza del carattere transfrontaliero dei progetti.

Le analisi per paese, asse e misura evidenziavano significative differenze dovute sia alla tipologia dei soggetti promotori e alle forme di partenariato che ai diversi sistemi di gestione (bando, sportello, regia pubblica). La Provincia Autonoma di Bolzano e il Tirolo risultavano, in quasi tutte le misure, le regioni più avanzate nella realizzazione del programma.

Le misure 4.1 e 4.2 sono state attivate in tutte le sedi, anche se a velocità diverse. L'asse 4, assistenza tecnica, valutazione, informazione e pubblicità, ha presentato le performance maggiori proprio dove minori erano le capacità operative o i tassi di attivazione dei progetti;

### **2.3. Stato di avanzamento al 31/12/2005**

L'autorità di pagamento centrale ha elaborato un quadro, articolato per misura, dei pagamenti effettuati nell'ambito del programma di iniziativa comunitaria INTERREG IIIA Italia/Austria. Questo quadro si basa sulle spese di ogni attuttore di progetto comunicate e certificate dalle regioni partner all'autorità di pagamento centrale. Nell'allegato 3 si riporta la tabella relativa allo stato di attuazione al 31/12/2005.

## **3. Esecuzione finanziaria**

### **Movimenti finanziari più significativi**

Nel rapporto 2005 sulla gestione fuori bilancio l'Autorità di pagamento tra l'altro ha informato che il numero delle operazioni (soprattutto liquidazione quote FESR a beneficiari) si è confermato sul

livello alto dell'anno precedente. Sono stati eseguiti infatti 108 pagamenti di quota FESR a favore di beneficiari finali austriaci per un importo complessivo di 1.403.872,54 €. Per quanto riguarda invece i progetti sul lato italiano dell'area di cooperazione l'Autorità di pagamento non paga direttamente ai beneficiari finali. Qui le erogazioni vengono anticipate da parte delle amministrazioni regionali/provinciale e l'Autorità di pagamento successivamente chiede il rimborso alla Commissione europea e allo Stato italiano tramite domanda di pagamento intermedio come previsto all'art. 9 del regolamento (CE) n.438/2001.

L'Autorità di pagamento anche quest'anno ha elaborato e presentato quattro domande di pagamento (n.9 – n.12). Sul contocorrente in oggetto sono stati registrati in entrata i pagamenti da parte della Commissione europea del cofinanziamento FESR relativi a tre richieste di pagamento (n.8 – n.10). Inoltre sono state versate dallo Stato italiano le quote di cofinanziamento nazionale a seguito di quattro richieste di pagamento intermedio (n.7 – n.10). L'importo complessivo dei citati sette versamenti ammonta a 7.749.624,01 €.

Le quote di cofinanziamento (FESR e FDR) spettanti alle amministrazioni italiane che cooperano nel programma Interreg IIIA Italia/Austria sono state immediatamente trasferite a queste: 4.842.310,47 € complessivi alle due Regioni Veneto e Friuli-Venezia Giulia, 2.141.314,16 € invece alla Provincia Autonoma di Bolzano.

I fondi di cofinanziamento comunitario spettante ai Länder austriaci rimangono presso l'Autorità di pagamento, destinati ad essere liquidati direttamente ai singoli beneficiari finali su richiesta delle autorità competenti austriache. Tali fondi hanno prodotto interessi attivi che – come prescritto dallo specifico regolamento comunitario - confluiscono nella quota austriaca del programma Interreg IIIA Italia/Austria.

#### **Procedure adottate per l'acquisizione delle entrate**

Uno dei compiti dell'Autorità di pagamento è predisporre le domande di pagamento alla Commissione europea ed allo Stato italiano nonché ricevere e gestire tali fondi di cofinanziamento all'interno del Programma Interreg IIIA Italia/Austria. Dodici sono le domande di pagamento inoltrate da inizio programma fino alla fine dell'anno 2005. A tutte le domande è stato dato seguito e le relative quote di cofinanziamento sono state versate.

Le spese bancarie per i bonifici all'estero (Austria) sono a carico delle Autorità di gestione locali austriache (i.e. i Länder Tirolo, Salisburgo e Carinzia) e vengono sostenute utilizzando gli interessi attivi maturati sull'acconto versato a inizio programma. Per l'anno 2005 questi ammontano a 2.553,11 €.

L'art. 32, par. 2, comma 3, del Regolamento (CE) 1260/1999, contenente disposizioni generali sui fondi strutturali, prevede che gli interessi eventualmente maturati sugli acconti versati dalla Commissione all'atto della decisione di approvazione degli interventi siano destinati al programma stesso, attivando quindi il finanziamento di ulteriori progetti.

Essendo il conto corrente in oggetto un conto corrente fruttifero, l'anticipo del 7% sulla relativa quota di cofinanziamento versato da parte della Commissione e dallo Stato Italiano ha generato, nel corso dell'anno 2005 interessi attivi per un totale di 11.059,86 €.

#### **Osservanza della regola n+2**

Il meccanismo del disimpegno automatico ("regola n+2") è stato oggetto di discussione durante numerose riunioni dei partner di programma. È stato più volte constatato che l'inosservanza della regola n+2 non comporta soltanto una perdita di risorse finanziarie, ma lede anche l'immagine stessa del programma.

Il Comitato di pilotaggio ha invitato tutti i partner ad assicurare il massimo impegno per l'osservanza della regola n+2. L'Autorità di gestione centrale, l'Autorità di pagamento centrale e le Unità locali si sono impegnate ad adottare tutte le misure necessarie ad accelerare i flussi finanziari, al fine di rendere possibile il rispetto della regola n+2 nel 2005.

Con la dodicesima domanda di pagamento, inviata alla Commissione europea dall'autorità di pagamento centrale alla fine del 2005, è stato possibile raggiungere il target finanziario ed evitare quindi la perdita di fondi. Con i pagamenti FESR rendicontati, che, assieme all'anticipo del 7% ammontano a 17.852.207,25 euro, importo corrispondente ad un raggiungimento della regola n+2 pari al 108,7%, l'obiettivo di realizzazione è stato addirittura superato.

#### **4. Indicatori fisici**

I rilevamenti degli indicatori fisici sono stati eseguiti sulla base dei contributi dei partner e secondo le tabelle indicate nel CdP.

Si trasmette in allegato 5 una tabella degli indicatori fisici al 31/12/2005 che illustra gli indicatori fisici di realizzazione e di risultato per misura di tutti i progetti approvati dal Comitato di pilotaggio.

Com'è evidenziato dagli indicatori di realizzazione fisica e di risultato contenuti nel complemento di programmazione, il programma ha superato in modo significativo in quasi tutte le assi e misure il livello obiettivo fissato all'inizio del programma. Unicamente nella misura 2.3, dove gli indicatori di realizzazione fisica e di risultato sono lievemente sotto il livello degli obiettivi prefissati, sussiste potenziale di crescita e di miglioramento per raggiungere una coerenza definitiva con gli obiettivi del programma.

### **5. Disposizioni adottate dall'Autorità di gestione e dal Comitato di sorveglianza per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

#### **5.1. Approvazione delle modifiche al DOCUP da parte della Commissione europea**

Già nel corso del 2004, ai sensi dell'articolo 14, comma 2 del regolamento (CE) n. 1260/1999 è stata inoltrata formalmente alla Commissione europea, per il tramite del Ministero la richiesta di approvazione del DOCUP adeguato al piano finanziario rielaborato in seguito all'assegnazione delle risorse dell'indicizzazione.

Con decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005 riguardante la modifica della decisione K (2001) del 23 novembre 2001 la Commissione europea ha approvato il DOCUP.

Anche il nuovo piano finanziario del programma comunitario che include le risorse dell'indicizzazione è stato approvato con la medesima decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005

## **5.2. Adattamento del CdP**

Gli adattamenti al CdP sono stati effettuati in seguito al cambiamento della tabella finanziaria del DOCUP, approvata dalla Commissione europea con decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005

Nella seduta del 22 giugno il Comitato di sorveglianza ha approvato gli adattamenti al CdP, subordinando la decisione all'approvazione del CdP da parte della Commissione.

In seguito alla decisione K (2005) 3723 del 30 settembre 2005 il Comitato di sorveglianza è stato in grado di approvare definitivamente, il 18 novembre 2005, mediante procedura scritta, l'adattamento del CdP

## **5.3. Rapporto sull'attività del Comitato di sorveglianza**

I membri del Comitato di sorveglianza Interreg IIIA Italia/Austria si sono incontrati per la quinta volta il 22 giugno 2005 a Termeno. I temi principali di questa riunione:

- Adattamento del complemento di programmazione;
- Nuovi contenuti/modifiche in vista della predisposizione del rapporto di esecuzione annuale;
- Relazione dell'Autorità di pagamento: domande di pagamento alla Commissione europea, possibilità osservazione della regola n+2; aumento delle spese bancarie per trasferimenti all'estero;
- Informazione e pubblicità: scambio di informazioni in merito a iniziative di pubblicità dei partner nelle regioni;
- Monitoraggio: comunicazione da parte del ministero in merito alla fattibilità delle modifiche richieste dai partner.

## **5.4. Rapporto sull'attività del Comitato di pilotaggio**

Nel periodo di riferimento il Comitato di pilotaggio Interreg IIIA Italia/Austria si è riunito quattro volte.

La prima riunione ha avuto luogo a Bolzano il 23 e 24 febbraio 2005. I temi principali di questa prima riunione furono:

- Approvazione di nuove proposte progettuali, di modifiche a progetti e scioglimento di riserve;
- Approvazione dei bandi per la misura 1.2 del Veneto e per la misura 3.2 del Friuli Venezia Giulia;
- Decisione di realizzare i seguenti progetti nell'ambito delle attività di informazione e pubblicità: una pubblicazione corposa in occasione della fine del programma, un archivio digitale di immagini, l'organizzazione di giornate (bilaterali) dei progetti Interreg;
- Relazione sul progetto Marema (MANaging REgional Management);
- Relazione da parte dell'autorità di pagamento: fissazione del termine per la trasmissione delle richieste intermedie di pagamento dei partner all'autorità centrale di pagamento, osservazione della regola n+2, rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti all'estero
- Stato dell'approvazione del DOCUP;
- Quesiti dei partner alla Commissione Europea;
- Richiesta di modifiche al sistema di monitoraggio da parte dei partner austriaci;
- Fissazione del termine per la realizzazione di progetti ultimo a metà 2008;
- Approvazione di progetti con procedura scritta.

La seconda riunione si è tenuta a Termeno il 23 giugno 2005. I temi principali di questa seconda riunione furono:

- Approvazione di progetti e di modifiche a progetti
- Informazioni sul progetto Marema
- Passaggio della presidenza dalla Provincia autonoma di Bolzano al Tirolo

La terza riunione si è svolta a Ötz il 6 ottobre 2005. I temi principali di questa terza riunione furono:

- Approvazione di progetti e di modifiche a progetti nonché scioglimento di riserve
- Situazione delle domande di pagamento inviate alla Commissione
- Anticipo di fondi da parte di Bolzano ai partner austriaci
- Procedura in caso di problemi sul conto dell'Autorità di pagamento
- Rispetto della regola n+2 nel 2005

La quarta riunione ha avuto luogo a Hall il 24 novembre 2005. I temi principali di questa riunione furono:

- Approvazione di progetti e di modifiche a progetti nonché scioglimento di riserve
- Relazione dell'autorità di pagamento: rispetto della regola n+2
- Contributo del Ministero austriaco dell'Economia e del Lavoro in vista del nuovo periodo di programmazione
- Relazione dell'autorità di gestione: approvazione del CdP

## **5.5. Azioni di controllo finanziario**

### **5.6. Ulteriori disposizioni per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

#### **5.6.1. Scambio di informazioni**

Al fine di garantire un buono scambio di informazioni le copie delle comunicazioni ufficiali e importanti riguardanti il programma, ricevute solamente dall'Autorità di gestione o inoltrate solo al Ministero o alla Commissione, dovranno essere inviate ai partner per conoscenza.

Questi documenti inoltre vengono pubblicati anche nell'area riservata del sito <http://www.interreg.net> dove possono essere consultati dai partner.

#### **5.6.2. L'attività preparatoria per il periodo di programma 2007-2013**

Nel periodo considerato i rappresentanti delle regioni partner si sono incontrati complessivamente quattro volte, in sede di Gruppo tecnico di lavoro (5 aprile 2005 a Bolzano, 22 giugno 2005 a Termeno, 5 ottobre 2005 a Ötz e 23/24 novembre 2005 a Hall). Il compito di questo comitato è la pianificazione e la preparazione del nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

### **5.7. Sintesi dei problemi significativi incontrati**

#### **5.7.1. Il Monitoraggio**

Il Ministero per l'economia e le finanze italiano, nel 2004, ha illustrato le modifiche richieste dai partner apportate al sistema. Un corso pratico in merito alle modifiche eseguite è stato organizzato già nel 2004. Il vademecum è stato modificato e tradotto.

Nonostante ciò il programma di monitoraggio è risultato complicato e perciò poco utilizzato. I partner austriaci alla seduta del Comitato di pilotaggio del 23/24 febbraio 2005 a Bolzano, hanno nuovamente chiesto modifiche al programma di monitoraggio. I partner austriaci hanno manifestato la loro disponibilità di sostenere le spese per l'adattamento pro quota con i fondi dell'assistenza tecnica austriaci da ripartire secondo quota tra i Länder.

Le richieste di modifica proposte dai partner austriaci riguardavano:

- Inserimento autonomo dei finanziamenti FESR e dei finanziamenti nazionali corrisposti (finora il calcolo avviene in modo automatico secondo il criterio dell'approvazione)
- considerazione/possibilità di raffigurazione delle entrate (spese finanziabili tramite il FESR e spese cofinanziate dal FESR) sia nella fase di inserimento del progetto che di pagamento
- elaborazione dei dati di ogni progetto (riepilogo del progetto su 1-2 pagine) con i dati fondamentali concernenti il progetto, il beneficiario/attuatore del progetto e il finanziamento
- elaborazione dei dati a livello di misura e di progetto: approvazione dei progetti e pagamenti.

Il 9 giugno 2005 è stato organizzato a Roma un incontro tra l'autorità di gestione e gli informatici presso il competente ministero (Ministero dell'Economia e delle Finanze, IGRUE). L'autorità di gestione spiega ai responsabili le integrazioni richieste utilizzando anche esempi concreti tratti dal programma di monitoraggio.

Alla riunione del Comitato di sorveglianza del 23 giugno a Termeno il responsabile presso il Ministero dell'economia e delle finanze ha confermato la fattibilità di tali modifiche e si è impegnato a comunicare ai membri del comitato i tempi di realizzazione e i costi di questa nuova fase di implementazione del sistema, non appena tali informazioni saranno disponibili.

Con nota del 12 dicembre 2005 il Ministero dell'economia e delle finanze italiano si è rivolto all'autorità di gestione per chiarire alcuni dettagli. In questa nota si ribadisce che l'adattamento del sistema alle modifiche richieste è in corso.

## **5.8. Ricorso all'assistenza tecnica**

Nell'ambito dell'assistenza tecnica (misura 4.1) nel corso dell'anno di riferimento sono state pagate soprattutto spese afferenti l'organizzazione e l'esecuzione di incontri e seminari, la traduzione di atti e documenti di lavoro.

Altri tipi di spese riguardarono in prima linea le attività e gli incarichi in vista del nuovo periodo di programmazione 2007-2013.

Nell'incontro del 5/6 ottobre 2005 il gruppo tecnico di lavoro ha deciso di incaricare la ditta Greta Associati della predisposizione della valutazione ex-ante. Con deliberazione della Giunta provinciale di Bolzano n. 4020 del 31 ottobre 2005 è stato formalizzato l'incarico per un importo di 46.200,00 euro IVA esclusa (totale 55.400.- euro compreso il 20 % di IVA).

La prof.ssa Zolin del Dipartimento di scienze economiche dell'Università Cà Foscari di Venezia è stata incaricata in base l'articolo 12 della bozza di regolamento FESR del 16 settembre 2005 della stesura del documento di programmazione del futuro programma per un importo di 21.000,00 euro.

Inoltre, per la moderazione di due incontri del gruppo di lavoro tecnico, è stato incaricato il dott. Daniel Wibmer per l'importo IVA esclusa di 2.400 euro ( + una tantum di 400 euro per gli elaborati).

Nel quadro dell'assistenza tecnica (misura 4.2) sono state attuate nel corso dell'anno di riferimento, azioni ai sensi del regolamento sulla pubblicità, in particolare lavori di mantenimento e di assistenza

del sito web del programma "<http://www.interreg.net>" e relativi all'assistenza tecnica del sistema di monitoraggio.

La Segreteria tecnica ha adempiuto, nell'anno di riferimento, ai seguenti compiti: attività di segreteria per i Comitati di pilotaggio e di sorveglianza, preparazione delle decisioni del Comitato di pilotaggio in cooperazione con gli uffici erogatori, coordinamento e cooperazione con le segreterie dei partner, attività di pubbliche relazioni relative al programma nonché assistenza all'Autorità di gestione e all'Autorità di pagamento.

#### **5.9. Misure prese per assicurare la pubblicità dell'intervento**

L'autorità di gestione al fine di garantire una migliore comunicazione interna ha eseguito alcuni miglioramenti al sito comune <http://www.interreg.net>.

In tale occasione è stato sostituito l'originario foro interno, che serviva per la comunicazione interna, con una nuova area riservata. L'accesso all'area, per persone coinvolte nella gestione del programma, è possibile unicamente mediante login. All'interno dell'area è possibile scaricare i documenti più rilevanti del programma come la documentazione dei Comitati di pilotaggio (verbali, elenco dei progetti approvati nei comitati di pilotaggio [report], documenti di lavoro), situazione per misura, elenco dei quesiti dei partner alla Commissione europea e relative risposte, tutta la documentazione relativa alla programmazione 2007-2013 in atto.

L'area „News“ e „eventi“ viene costantemente aggiornata con le novità di interesse generale.

I partner sono stati invitati a trasmettere all'autorità di gestione tutte le informazioni su eventi e notizie inerenti ai progetti, al fine di inserirle nel sito.

Per gli altri utenti il sito fornisce informazioni di base dei progetti del programma Interreg IIIA Italia – Austria approvati definitivamente (titolo, responsabile del progetto, misura e partner)

Alcuni partner hanno informato l'Autorità di gestione sulle attività di pubbliche relazioni intraprese nelle singole unità locali.

La provincia autonoma di Bolzano ha pubblicato alcuni progetti „best-practice“ („Aqua-Didattica “e „Pianificazione regionale in base al potenziale di rischio naturale“) nell'opuscolo “annuario ambientale dell'Alto Adige 2005”: L'iniziativa mirava ad informare il pubblico sulla varietà di progetti comunitari e dei loro risultati concreti nonché a sensibilizzarlo nei confronti della tutela dell'ambiente. È stata iniziata inoltre la predisposizione di una pubblicazione approfondita su tutti i programmi che vedono coinvolta la Provincia autonoma di Bolzano. La pubblicazione presenterà alcuni progetti scelti del programma Italia/Austria. La pubblicazione è prevista per gennaio 2006.

Inoltre, l'Autorità di gestione locale di Bolzano ha organizzato manifestazioni informative (con gli enti erogatori) per i vari uffici e ripartizioni dell'Amministrazione provinciale ma anche per i responsabili delle decisioni e dell'attuazione.

Nell'arco del 2005 la Regione Friuli-Venezia Giulia ha pubblicato due bandi (bando agricoltura e bando per la cooperazione tra istituti scolastici). Per entrambi si è provveduto alla pubblicazione di un estratto sui principali quotidiani a diffusione regionale, oltre che sul sito Internet della Regione Friuli-Venezia Giulia. La pagina web dedicata al Programma Interreg IIIA Italia-Austria, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.fvg.it/progcom/progcom.htm>, è stata costantemente aggiornata ed arricchita con nuova documentazione. E' stata colta ogni occasione per la diffusione della conoscenza del Programma da parte dei cittadini (interventi a convegni e seminari, distribuzione di gadgets e materiale informativo, fornitura ai beneficiari degli strumenti di "immagine coordinata" del programma, segnatamente cartelline, blocchi per appunti, penne).

L'importanza della pubblicità dell'intervento è stata sottolineata altresì nei decreti di concessione dei finanziamenti ai beneficiari finali.

All'interno dell'asse IV: assistenza tecnica, la Regione Veneto ha dedicato un'apposita misura per garantire la pubblicità dell'intervento, la misura 4.2 denominata "Valutazione, informazione e pubblicità" per un totale di spese sostenute pari ad € 288.232,18 (indicate anche nella tabella allegata).

Nell'ambito di tale misura si sono realizzati nel corso del 2005 gadget pubblicitari due seminari di presentazione sul territorio delle modalità di partecipazione del bando sulla misura 1.2.

Il Land Salisburgo ha pubblicato a marzo 2005 un opuscolo intitolato "Salisburgo partner di progetti comunitari – Attuazione dei programmi INTERREG per il rafforzamento del settore economico e dello spazio vitale". Parte di questo prospetto è dedicata al programma INTERREG Austria/Italia con la descrizione di esempi di progetti.

Il 17 giugno 2005 inoltre si è tenuta una manifestazione sul tema "Finanziamenti comunitari nell'ambito culturale". Dal giugno 2005 il ZIS (Zentrum für Innovation und Standortpolitik) ha attivato una propria homepage.

In questo centro ZIS si colloca anche la Ripartizione per l'economia, turismo ed energia del Land Salisburgo che si occupa del programma INTERREG Italia/Austria. Sulla homepage sono disponibili anche informazioni riguardanti il programma INTERREG Italia/Austria.

Sono apparsi inoltre vari articoli sui media e nelle riviste "Unser Land" e "Land und Europa". Informazioni riguardanti il programma sono reperibili anche alla homepage del Land Salisburgo.

In Tirolo in occasione della Giornata dell' Europa è stato proiettato un film, inviato in seguito a tutti i operatori presenti.

In Carinzia è stato organizzato a fine giugno un seminario informativo INTERREG per politici regionali e locali. Ai partecipanti sono stati illustrati singoli progetti con partner in Austria, Italia e in Slovenia. È stato inoltre distribuito un prospetto informativo.

Il Comitato di pilotaggio ha deciso nella riunione del 23 e 24 febbraio 2005 che le regioni dovranno realizzare i seguenti progetti comuni:

a) una pubblicazione al termine del programma

Questo opuscolo di fine programma conterrà una sintesi dettagliata dei risultati raggiunti e presenterà i progetti più importanti di ciascun partner.

b) banca dati digitale di immagini/mostra itinerante

Il Comitato di pilotaggio ha deciso di realizzare la mostra itinerante, già approvata nel 2004, in forma di banca dati digitale che conterrà un quadro generale del programma Interreg IIIA Austria/Italia e che sarà utilizzabile da tutti sei partner.

Nel caso concreto la banca dati digitale può essere anche utilizzata per la stampa e per la realizzazione di manifesti e di mostre. L'organizzazione di una mostra itinerante centrale è problematica poiché difficile da utilizzare dai partner. La mostra si rivolge a cittadini e persone interessate eventualmente anche alla presentazione di un progetto.

c) giornate bilaterali sui progetti Interreg

Essendo particolarmente difficile l'organizzazione di una giornata informativa sui progetti Interreg comune con tutti i partner saranno organizzate unicamente manifestazioni bilaterali. Scopo di queste giornate informare tutti i cittadini interessati e i media su alcuni progetti "best practice".

#### **5.10. Stato della valutazione intermedia**

Il prolungamento del contratto con la ditta Greta Associati in veste di valutatore per l'aggiornamento della valutazione intermedia di cui all'art. 42, comma 4 del regolamento (CE) n. 1260/1999 è già stato deliberato dal Comitato di pilotaggio nel 2004.

In autunno 2005 la ditta Greta Associati ha trasmesso il rapporto all'autorità di gestione.

Poiché il rapporto, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. d) del regolamento (CE) n. 1260/1999, deve essere approvato dai membri del Comitato di sorveglianza è stata attivata una consultazione scritta accelerata ai sensi dell'art. 4, comma 12 del regolamento interno del Comitato di sorveglianza.

Al termine, il 30 novembre 2005, il Comitato di sorveglianza ha approvato senza modifiche il rapporto intermedio, trasmesso il 1° dicembre 2005 alla Commissione europea.

Poiché con l'approvazione del rapporto intermedio l'incarico affidato al valutatore dall'autorità di gestione termina si è provveduto, con reciproco consenso, alla risoluzione del contratto e al riscatto della polizza assicurativa prestata dalla ditta a garanzia della prestazione.

#### **5.11. Attività del valutatore intermedio**

L'attività di GRETA Associati nell'anno solare 2005 può essere sinteticamente riassunta nei seguenti punti:

##### *Collaborazione con Autorità di Gestione e Unità Locali*

I componenti del gruppo di valutazione, nei primi mesi dell'anno, hanno incontrato l'Autorità di gestione e le unità locali, al fine di:

- Discutere utilizzo ed efficacia del Sistema di gestione e monitoraggio;
- Rilevare eventuali nodi critici nell'attuazione del programma;
- Individuare un gruppo di progetti per la realizzazione di workshop.

##### *Workshop e interviste con i beneficiari*

Il gruppo di valutazione, in accordo con l'AdG e le UL, ha avviato un'indagine, in forma di workshop (svoltosi a Bolzano il 10 e l'11 maggio 2005) e di singole interviste (realizzate tra giugno e settembre 2005), tra i beneficiari finali di alcuni progetti cofinanziati nell'ambito del programma. La finalità degli incontri era quella di indagare, in particolare, i modelli partenariati, le difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto, il rapporto con i soggetti responsabili del programma e le prospettive future.

##### *Indagine tra i beneficiari tramite questionario*

Nel corso del 2005 il valutatore ha proseguito e concluso l'indagine tramite questionario iniziata in occasione della valutazione intermedia 2003, volta ad indagare la percezione da parte dei beneficiari finali di alcuni aspetti del ciclo del programma.

##### *Partecipazione all'incontro del Gruppo tecnico di lavoro per la concertazione dei quadri strategici regionali per il 2007 - 2013*

Il valutatore, nella persona del capo progetto e di altri ricercatori, ha partecipato ai lavori del Gruppo tecnico di lavoro tenutosi a Ötz il 5 ottobre 2005. In quest'occasione è stata presentata una bozza del Rapporto di valutazione intermedia 2005.

La consegna del rapporto ha rispettato la scadenza prevista dal contratto stipulato con l'Ufficio contratti della Provincia Autonoma di Bolzano (15 novembre 2005).

## **6. Disposizioni adottate dalle Unità locali per garantire la qualità e l'efficienza dell'intervento**

### **6.1. Disposizioni adottate dal Land Carinzia**

Al fine di garantire l'attuazione ordinaria dei singoli progetti e l'osservanza della regola n+2, sono stati ridotti i periodi di intervallo della rendicontazione e della liquidazione per i progetti pluriennali. Tutti i titolari dei progetti sono stati inoltre avvisati, durante appositi colloqui consultivi, di ridurre il periodo di realizzazione dei nuovi progetti possibilmente a due anni. Al fine di assicurare che lo sviluppo dei progetti abbia un valore transfrontaliero qualitativamente elevato (utilizzo di sinergie, punti di riferimento a progetti già realizzati ecc), tutti i progetti di rilevanza regionale vengono assistiti dal management regionale nella fase sia di sviluppo sia in quella di attuazione.

### **6.2. Disposizioni adottate dal Land Tirolo**

I responsabili dei progetti e gli operatori del programma sono stati e vengono informati dalle attività generali di pubblicità in merito ai criteri rilevanti per l'approvazione dei progetti. Durante le prime consulenze inoltre ai responsabili dei progetti vengono illustrati in dettaglio i criteri decisivi per l'approvazione dei progetti.

### **6.3. Disposizioni adottate dal Land Salisburgo**

Ciascun progetto è sottoposto ad una verifica di contenuto e di trasparenza dei costi. Il controllo si conclude con un verbale dell'ufficio incaricato del Governo regionale di Salisburgo ovvero presso il ministero federale.

### **6.4. Disposizioni adottate dalla Regione Veneto**

Trimestralmente viene chiesto ai beneficiari di produrre una relazione sullo stato finanziario e amministrativo del progetto.

I progetti a regia vengono seguiti dai competenti uffici regionali (Lavori pubblici, Direzione geologia) di concerto con l'Unità di progetto cooperazione transfrontaliera.

Accanto ad un controllo di tipo amministrativo, ove necessario, si eseguono dei controlli in loco volti a verificare l'idoneità della spesa.

### **6.5. Disposizioni adottate dalla Regione autonoma del Friuli-Venezia Giulia**

Dopo la soluzione dell'impasse procedurale e la fase di allocazione delle risorse, che avevano caratterizzato l'anno 2004, il 2005 è stato dedicato all'indizione dei bandi e alla conseguente istruttoria e approvazione dei progetti presentati. Per 2 dei 3 bandi emanati la dotazione finanziaria non si è rivelata sufficiente a garantire il finanziamento di tutti i progetti ammissibili. A questo problema in parte si è sopperito con fondi regionali PAR, anche se l'elenco dei progetti in attesa di finanziamento è ancora numeroso.

Nel corso del 2005 è proseguita, da parte dell'Unità locale di Gestione, l'assistenza costante ai beneficiari finali, anche attraverso le Direzioni regionali competenti in materia.

Tale assistenza si è esplicata sia rispetto agli step procedurali e amministrativi per l'avvio dei progetti, sia rispetto alla gestione delle problematiche legate all'ammissibilità e alla rendicontazione delle spese, sia infine, rispetto alla certificazione delle spese maturate.

Attraverso l'assunzione di un nuovo collaboratore part time di supporto in particolare all'Autorità locale di pagamento si sono potuti potenziare gli aspetti dell'assistenza ai beneficiari nella fase di rendicontazione delle spese e dell'affiancamento alle Direzioni/servizi nell'effettuazioni degli audit e dei controlli di I livello.

Nell'ambito dell'attività di assistenza ai beneficiari sono stati organizzati incontri (uno per bando) per la presentazione dei contenuti e delle modalità attuative dei bandi stessi e, a seguito dell'approvazione dei progetti, si sono tenuti altri 4 incontri con i beneficiari dei progetti approvati per illustrare gli obblighi e le regole del programma. Inoltre è stato elaborato nel corso del 2005 il "Vademecum sulla rendicontazione dei progetti finanziati all'interno dell'I.C. Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006", illustrato e distribuito a tutti i beneficiari dei progetti. Inoltre il Servizio rapporti comunitari (Unità locale di gestione), in collaborazione con il Servizio finanziario e del rendiconto (Autorità di pagamento locale), ha effettuato controlli in loco su alcuni progetti per la verifica dell'ammissibilità delle spese e della regolarità delle procedure. Tali controlli, che hanno portato alla correzione di alcune imperfezioni, proseguiranno nel corso del 2006.

#### **6.6. Disposizioni adottate dalla Provincia autonoma di Bolzano**

La Provincia autonoma di Bolzano ha continuato ad applicare le seguenti linee guida stabilite nel 2002:

- Finanziamento dei progetti ai sensi del finanziamento in fase d'avvio (stabilito chiaramente nel Comitato di pilotaggio);
- Maggiore orientamento di qualità (marcato carattere transfrontaliero dei progetti);
- Importo indicativo del progetto tra i 100.000 e i 300.000 euro.

L'Autorità di gestione locale di Bolzano ha organizzato, nel periodo di riferimento, una riunione di coordinamento con gli uffici erogatori (27 aprile 2005) e ha svolto un'attività di coordinamento costante a favore degli uffici erogatori e dei titolari dei progetti.

#### **7. Misure adottate per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie e il coordinamento dell'insieme**

Su questo punto si può affermare, in generale, che gli Stati membri sono tenuti, in ogni caso, al rispetto delle politiche comunitarie nel proprio ambito di attività e, quindi, non solamente nel quadro dei programmi dei fondi strutturali o delle iniziative comunitarie come Interreg III. Per assicurare la compatibilità con le politiche comunitarie sono quindi state intraprese le seguenti misure:

In Tirolo si è provveduto ad elencare nei contratti di finanziamento le prescrizioni dettagliate per il responsabile del progetto richieste a garanzia della compatibilità con le politiche comunitarie.

#### **Concorrenza e appalti pubblici**

Per l'esecuzione della gara d'appalto per la valutazione intermedia sono state osservate le direttive comunitarie sugli appalti pubblici per i servizi. È stata altresì osservata la normativa comunitaria in materia di concorrenza, in particolare per quanto concerne i regolamenti di esenzione per gli aiuti alle PMI, gli aiuti de minimis e gli aiuti alla formazione. In alcuni casi i progetti sono stati approvati a condizione di chiarirne l'effetto sulla concorrenza.

La Regione Veneto ha definito nei bandi emanati le disposizioni che gli uffici regionali coinvolti nell'istruttoria dei progetti devono seguire affinché venga garantito il rispetto delle normative comunitarie riguardanti, in particolare, gli appalti pubblici, le regole della concorrenza, gli aiuti alle imprese, la tutela dell'ambiente e la promozione delle pari opportunità. Requisito di ammissione al beneficio del contributo è la presentazione di un atto d'impegno al cofinanziamento da parte dell'organo deliberante.

### **Difesa dell'ambiente**

Le Autorità ambientali regionali hanno espresso il loro parere sui progetti secondo un criterio di competenza territoriale. Le schede informative per i progetti sono state trasmesse ai rappresentanti dell'Autorità ambientale austriaca ed italiana presso il Gruppo di coordinamento che riunisce le Autorità Ambientali delle Regioni/Provincia Autonoma/ Lander da parte della Segreteria tecnica. Ogni unità locale può inviare i propri progetti alla propria Autorità ambientale e trasmettere alla Segreteria tecnica per conoscenza i pareri di quest'Autorità ambientale.

L'Autorità ambientale della Provincia autonoma di Bolzano è stata coinvolta dall'Autorità di gestione nel 2005 nell'esame dei progetti dell'iniziativa comunitaria Interreg III I/A.

In particolare sono stati espressi 28 pareri ambientali esaminando le note informative da compilare per il Comitato di pilotaggio, di tali progetti:

- 9 presentavano una rilevanza ambientale diretta ed hanno ottenuto un parere favorevole, riguardando la tutela del patrimonio naturale e ambientale esistente, lo sviluppo dell'educazione ambientale e la ricerca di strategie ecologiche eco-sostenibili;
- 3 presentavano indirettamente un rilievo positivo per l'ambiente in quanto volti per lo più alla promozione della conoscenza naturalista e paesaggistica del territorio e all'incentivazione del turismo sostenibile;
- i rimanenti 16 progetti non presentavano alcun rilievo per l'ambiente, in quanto più propriamente inerenti il settore del marketing turistico o di promozione e commercializzazione di prodotti e dell'innovazione tecnologica.

L'Autorità ambientale della P.A. di Bolzano ha partecipato alle riunioni preparatorie con l'Autorità di gestione, al comitato di sorveglianza del 27 aprile 2005 e ad un incontro il 22 giugno 2005 per la concertazione dei documenti strategici regionali.

La Regione Veneto mette in rilievo che a ciascun incontro del Comitato di pilotaggio e del Comitato di sorveglianza è invitata l'Autorità Ambientale regionale, espressione della parte italiana del Gruppo di coordinamento delle Autorità Ambientali, avente diritto di voto. Inoltre, la Regione Veneto ha applicato ai progetti cofinanziati tutti gli strumenti previsti dalla normativa per la valutazione preventiva degli impatti sull'ambiente, compresa, se necessario, la procedura di valutazione d'incidenza sulle Aree Natura 2000.

### **Lotta alle disparità e promozione delle pari opportunità fra uomo e donna**

Il Land Carinzia ritiene che le pari opportunità vengano prese in considerazione in tutte le misure come politica orizzontale e risultino presenti in ciascun progetto. La verifica dell'adempimento delle pari opportunità avviene soltanto attraverso il rapporto del progetto, fornito dal titolare di ciascun progetto e che è collegato con le rendicontazioni intermedie e finali. I tredici progetti carinziani che sono stati finora conclusi non contengono una esplicita considerazione delle pari opportunità.

In Tirolo i titolari dei progetti e gli attori del programma sono stati e sono informati sulle pari opportunità attraverso le attività di informazione comuni. L'aspetto delle pari opportunità viene considerato come criterio essenziale per l'approvazione dei progetti. I titolari dei progetti vengono

inoltre dettagliatamente informati, durante le prime consulenze, sui criteri per la positiva valutazione dei progetti. Le pari opportunità costituiscono un criterio importante per questa decisione.

In Tirolo sono stati elaborati ed attuati anche progetti pilota complementari al tema delle pari opportunità, assieme alla competente ripartizione del Land. Questi progetti pilota sono stati cofinanziati attraverso il programma Obiettivo 2.

Le linee guida di "Gender", sviluppate a Salisburgo per il programma INTERREG Austria-Baviera, sono stati ripubblicate nel corso del 2005 e distribuite anche a persone e istituzioni coinvolte nel programma INTERREG Italia-Austria o interessate ad esso.

Inoltre, al fine di garantire il rispetto delle pari opportunità, tra i rappresentanti del Tavolo di concertazione del Veneto del programma Interreg IIIA Italia – Austria, sulla base alla DGR n. 3767 del 26.10.1999; è stata inclusa anche la responsabile del Comitato regionale per le pari opportunità del Veneto.

La Provincia autonoma di Bolzano fa riferimento al progetto Gender Mainstreaming "Rompere il guscio - raccogliere i frutti - competenza delle donne nelle commissioni politiche".

Scopo del progetto è sviluppare e applicare misure per l'uguaglianza di uomini e donne, migliorando le strutture aziendali presso organizzazioni scelte.

Il corso di formazione politica transfrontaliera intende qualificare e incoraggiare le donne a inserire i loro desideri e il loro potenziale nelle commissioni politiche, nei comuni e nello sviluppo regionale, come anche in generale nel settore pubblico. L'obiettivo specifico del corso mira ad una qualificazione femminile nella conoscenza dei fondamenti della politica, del lavoro nel settore pubblico e del marketing, propriamente in commissioni politiche e pubbliche, nella retorica, nella gestione dei conflitti, nel management dell'informazione, nel diritto comunale e delle finanze comunali.

La Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia ha inserito nei bandi aperti nel corso del 2005 tra i criteri di valutazione, in linea con quanto previsto dal Comitato di pilotaggio, il rispetto del principio delle politiche trasversali dell'Unione europea, tra cui le pari opportunità.

**Contributo alla realizzazione della strategia europea per l'occupazione:**

Nel periodo di riferimento non sono stati approvati progetti specifici best practice in questo settore.

**Allegati:**

**Allegato 1: Aggiornamento dei dati della valutazione ex ante**

**Allegato 2: Utilizzo dei mezzi finanziari per misura sulla base delle decisioni del Comitato di pilotaggio**

**Allegato 3: Tabella relativa allo stato di avanzamento al 31/12/2005**

**Allegato 4: Tabella relativa ai progetti Interreg approvati dal Comitato di pilotaggio**

**Allegato 5: Tabella sugli indicatori fisici al 31/12/2005**

**Allegato 6: Verbale del Comitato di sorveglianza del 22 giugno 2005 (Termeno)**